



Municipio I Centro Est

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL LABORATORIO REMIGIO ZENA – SALITA DEL PRIONE 26, 1° PIANO

Con determinazione n. 45 del 01.07.2020 2020 è stata disposta l'approvazione del presente Bando per l'individuazione del gestore del Laboratorio Remigio Zena – Salita del Prione 26

Articolo 1 Oggetto del bando

Costituisce oggetto del presente bando l'individuazione della Rete che sarà incaricata dalla Civica Amministrazione - Municipio I Centro Est, attraverso specifica Convenzione, della gestione del Laboratorio Remigio Zena – Salita del Prione 26, 1° Piano

Articolo 2 Localizzazione dell'intervento

La sede del Laboratorio Remigio Zena – Salita del Prione 26 nel quartiere di Piazza delle Erbe / San Donato / Sarzano

Articolo 3 Descrizione generale dell'azione progettuale all'interno del Laboratorio Remigio Zena

Il Laboratorio Remigio Zena si individua come centro fruibile dal territorio e per le istanze da esso espresse. I locali di proprietà comunale sono concessi per il perseguimento diretto dei fini sociali, educativi, culturali, ludico ricreativi, di tutela ambientale e protezione civile da parte degli assegnatari.

Il Laboratorio Remigio Zena è uno spazio fruibile dai cittadini ed è destinato ad ospitare, in particolare, le seguenti attività:

1. attivazione di animazione territoriale, laboratori, sportelli, in collaborazione con i soggetti operanti sul territorio, rivolti alle differenti necessità e fasce d'età della popolazione;
2. organizzazione di mostre, esposizioni, reading, presentazioni, tavole rotonde e dibattiti;

L'uso del Laboratorio Remigio Zena dovrà essere altresì garantito per le seguenti attività:

- riunioni, assemblee e incontri a tema promossi dalle associazioni partner di rete e/o da altre realtà significative sul territorio;
- iniziative diverse in collaborazione e collegamento con progetti e azioni promossi dal Municipio I Centro Est.

Articolo 4 Obiettivi dell'azione progettuale

Il Laboratorio Remigio Zena dovrà essere riferimento identitario e fisico inteso come luogo utilizzato dai residenti di ogni fascia di età, nonché luogo aperto alla città.

Il Laboratorio Remigio Zena dovrà promuovere all'interno dei locali la più ampia presenza di attività che dovranno essere organizzate e strutturate nel tempo, in particolare con finalità di aggregazione sociale, educativa, culturale, ludico ricreativa, di tutela ambientale e protezione civile.

Articolo 5 Vincoli di utilizzo

Il Laboratorio Remigio Zena non potrà essere utilizzata per attività svolte a favore o contro partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali e/o liste, e/o gruppi ed essi collegati, né con finalità di propaganda politica, da associazioni con fini di lucro, da soggetti che svolgono attività commerciali; dovrà essere accogliente e al suo interno non saranno consentiti atti discriminatori verso le "diversità" in genere e verso le differenti opinioni, nel rispetto dei valori democratici e costituzionali.

Articolo 6 Soggetti esclusi dalla partecipazione alla rete

I soggetti i cui statuti e/o atti costitutivi che non prevedano criteri democratici di elettività e temporaneità delle cariche ricoperte dal legale rappresentante e dagli amministratori;
I soggetti che, nell'ultimo triennio, sono stati sanzionati per vendita di alcolici a minori e/o spaccio di sostanze stupefacenti;

I soggetti che hanno installato o hanno presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18.06.1931 n. 773 e s.m.i (T.U.L.P.S.) nella propria sede o che comunque incoraggino il gioco con vincite di denaro;
I soggetti che hanno subito atti di decadenza o di revoca di concessioni da parte del Comune di Genova per fatti addebitabili al concessionario;
I soggetti che hanno debiti o liti pendenti nei confronti del Comune di Genova a qualsiasi titolo.

Articolo 7 Durata del progetto

Il progetto dovrà essere avviato alla stipula della Convenzione tra la Civica Amministrazione – Municipio I Centro Est e il Soggetto gestore della Rete del Laboratorio Remigio Zena individuato a conclusione delle procedure di selezione di cui al presente bando.
Il progetto dovrà garantire una durata di tre anni.

Articolo 8 Soggetti ammissibili

Il presente Bando è rivolto alle organizzazioni di volontariato, alle associazioni e agli enti di promozione sociale, agli organismi della cooperazione, alle cooperative sociali, alle fondazioni, agli enti di patronato e altri soggetti privati non a scopo di lucro.

I Soggetti partecipanti, riuniti in Rete, dovranno individuare il Soggetto Capofila della Rete e allegare le relative sottoscrizioni d'impegno nei suoi confronti.

Il Soggetto Capofila della Rete avrà funzioni di facilitatore e coordinatore della Rete e curerà tutti gli aspetti organizzativi e di comunicazione con la Rete medesima, mantenendo un costante rapporto con il Municipio I Centro Est. Il Municipio si avvarrà del Soggetto Capofila della Rete per le funzioni sopra indicate.

I Soggetti della Rete si impegnano ad assumere come propri gli obiettivi e le azioni e di attuare il programma delle iniziative previste.

Ai fini dell'ammissione alla gara, il Soggetto capofila della Rete dovrà redigere l'apposito modello – (**Allegato A**) e i singoli Soggetti partecipanti alla Rete dovranno redigere l'apposito Modello (**Allegato B**), parte integrante del presente bando, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta.

Articolo 9 Modalità di presentazione del progetto

Il progetto, redatto utilizzando lo schema allegato (**Allegato A**) e (**Allegato B**), implementato della documentazione richiesta sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Soggetto Capofila della Rete, chiuso e sigillato, dovrà essere trasmesso al seguente indirizzo - Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, sulla busta dovrà essere riportato, oltre al mittente e al destinatario anche la seguente dicitura – "**BANDO PER**

L' INDIVIDUAZIONE DEL GESTORE DEL "LABORATORIO REMIGIO ZENA" - MUNICIPIO I CENTRO EST - e dovrà essere trasmessa secondo le seguenti modalità:

- per raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, 1° piano;
- recapitata a mano: Comune di Genova –Archivio Generale e Protocollo, Piazza Dante 10, 1° piano.

La domanda dovrà pervenire, in tutti i casi, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 27 del mese di luglio, anno 2020.**

Al fine del rispetto di detto termine perentorio di scadenza farà fede, esclusivamente, la data di arrivo apposta sul plico dal Protocollo del Comune di Genova.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il Bando, comprensivo degli allegati, potrà essere scaricato dal sito del Municipio (<https://www.comune.genova.it> – Municipio I Centro Est – servizi – Bandi e Gare Municipio).

Articolo 10
Articolazione progettuale

Il progetto di cui al precedente Articolo 9 dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo l'apposito modello predisposto (**allegato A**) e dovrà contenere:

Individuazione del Soggetto capofila di cui al precedente articolo 8

- a) la descrizione del progetto declinato nelle attività che, concretamente, si intendono realizzare all'interno del Laboratorio Remigio Zena ;
- b) le modalità individuate per la realizzazione delle attività attraverso la sinergia tra i diversi soggetti proponenti;
- c) la dimostrazione della capacità organizzativa intendendo con essa la predisposizione di:
 - pianificazione dell'uso degli spazi interni;
 - crono programma delle diverse attività;
 - monitoraggio ed autovalutazione periodica;
- d) le strategie di comunicazione finalizzate al sostegno del progetto allo scopo di promuovere il Laboratorio Remigio Zena sul territorio municipale;
- e) il programma dettagliato che fornisca adeguata garanzia della copertura finanziaria delle iniziative, che tengano conto, in caso di non completa gratuità delle proposte,

di tariffe calmierate e di possibili inserimenti gratuiti per minori in situazioni di disagio socio – economico;

- f) la descrizione delle singole attività ed il soggetto proponente (**allegato B**);
- g) copia dell' atto costitutivo e dello Statuto dei singoli soggetti aderenti alla Rete.

Ai fini dell'ammissione alla gara, tutti i Soggetti partecipanti alla rete, dovranno redigere lo schema (**allegato B**) debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta.

Articolo 11 **Istruttoria delle domande, criteri di valutazione e priorità**

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo l'ordine cronologico di ricezione.

I soggetti richiedenti sono tenuti a rispondere entro 7 giorni solari dalla data di ricevimento ad ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di integrazioni alla domanda da parte del Municipio, pena la decadenza della domanda.

La valutazione dei progetti verrà effettuata sulla base di criteri di valutazione sotto elencati:

CRITERI RISPETTO ALLA QUALITÀ DELLE AZIONI DA REALIZZARE

- a – la composizione della rete e il numero di Soggetti partecipanti alla rete (**da 0 a 10 punti**);
- b - radicamento sul territorio municipale dei Soggetti partecipanti alla rete (**da 0 a 6 punti**);
- c - qualità del progetto, tipologia delle attività proposte, capacità di risposta alle diverse necessità della popolazione del quartiere e fasce di età dei fruitori (**da 0 a 8 punti**);
- d - capacità e modalità organizzative strutturate attraverso la pianificazione delle attività (**da 0 a 10 punti**);
- e - sostenibilità tecnica ed economica delle attività, anche attraverso l'individuazione di quote sociali, di risorse esterne e di iniziative di autofinanziamento (**da 0 a 6 punti**);

Il punteggio massimo sarà 40.

Il punteggio minimo, il cui raggiungimento è indispensabile per la valutazione positiva del progetto, è di 10 punti su 40.

Sarà vincitore del bando il progetto, tra quelli valutati positivamente, che avrà ottenuto il punteggio più alto, dato dalla somma di ciascuno dei punteggi conseguiti negli item sopra individuati.

La procedura sarà ritenuta valida anche in presenza di un solo progetto.

Il Municipio Centro Est si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora non ritenga soddisfacente, dal punto qualitativo, il progetto o i progetti ricevuti.

Articolo 12 Comunicazione

Con riferimento al cronoprogramma il Capofila della Rete dovrà preventivamente comunicare al Presidente del Municipio, affinché siano validate, eventuali ulteriori richieste di utilizzo del Laboratorio da parte di Soggetti, all'interno del locale di Salita del Prione 26, 1° piano.

Periodicamente il Presidente del Municipio organizza apposito incontro con il Capofila della Rete per aggiornamenti ed informazioni sull'andamento dell' utilizzo del Laboratorio.

Articolo 13 Obblighi del gestore

Il gestore, in ottemperanza alle norme di salute e sicurezza degli ambienti di lavoro disposte da Dlgs. 81/08 ed alle norme di prevenzione incendi del DM 10/03/98 e s.m.i. adotta le necessarie misure di sicurezza, tecniche ed organizzative al fine di non compiere azioni pericolose per la propria ed altrui sicurezza.

Il gestore, inoltre, in caso di accertate difformità tali da costituire fonti di pericolo, è tenuto a disporre la sospensione parziale o totale delle attività ed a proporre gli adeguamenti. E' compito dell'assegnatario provvedere all'installazione dei presidi antincendio necessari allo svolgimento della specifica attività ed alla loro revisione semestrale mediante la tenuta di apposito registro di verifica e controllo.

Il gestore si impegna a non installare all'interno dei locali oggetto del presente contratto slot macchine e altre apparecchiature per il gioco d'azzardo e per il gioco d'azzardo online.

Il gestore si impegna altresì a non svolgere attività commerciali all'interno dei locali oggetto del presente contratto. E' fatto divieto di somministrazione alimenti e bevande comprese quelle alcoliche;

Il gestore si impegna infine a rispettare e far rispettare nei propri locali le vigenti disposizioni di legge quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le norme relative al divieto di esercitare giochi di azzardo e le norme relative al decoro e alla condotta delle persone anche in tema di rumori molesti.

Il gestore si impegna a non effettuare sublocazioni ad altri soggetti del locale ad uso associativo assegnato dal Municipio

Il gestore si impegna per l'adeguamento normativo degli impianti;

Al gestore è fatto divieto di uso di bombole a gas, GPL, Metano, Liquidi combustibili e deposito di materiale infiammabile ai sensi della normativa di prevenzione incendi.

Evitare danneggiamenti alla struttura del “Laboratorio Remigio Zena ”;

Il gestore deve comunicare preventivamente al Municipio Centro Est eventuali variazioni o modifiche dei contenuti delle azioni ritenute necessarie ai fini del perseguimento degli obiettivi delle azioni stesse;

Il gestore deve comunicare al Municipio Centro Est, con un preavviso di almeno 6 mesi, l'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente alla gestione del “Laboratorio Remigio Zena” , come da progetto consegnato.

Il gestore deve rispettare gli impegni assunti in relazione agli elementi utilizzati ai fini dell'assegnazione del punteggio necessario all'ammissibilità sostanziale;

Il gestore deve trasmettere al Municipio Centro Est, nei primi due anni di gestione, una relazione e una rendicontazione semestrale delle attività condotte nell'ambito del progetto;

Resta fermo che per ogni intervento, ivi compreso la manutenzione e la messa in sicurezza, che modifichi l'assetto degli spazi e dei manufatti, dovrà essere comunque richiesta apposita autorizzazione alla Direzione sopraindicata tramite il Municipio Centro Est;

Il gestore ha l'obbligo di sospendere le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) e ARANCIONE diramata dal settore di protezione civile della Regione Liguria. Le comunicazioni di stato di allertamento sono diffuse sul sito: www.allertaliguria.gov.it

Articolo 14 Commissione tecnica

I progetti saranno giudicati da un'apposita Commissione, nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione giudicatrice applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all' Articolo 13 del presente Bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ai sensi dell'art.5 della legge 241/90: dott.ssa Noemi Ridolfi.